



© Robert Dzwonkowski/bugwood.org

AUTONOME PROVINZ
BOZEN - SÜDTIROL
Abteilung Forstwirtschaft



PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Ripartizione Foreste



VADEMECUM

PER LA GESTIONE DEL BOSTRICO

AD USO DEI PROPRIETARI BOSCHIVI



IL LEGNAME

Tutto il legname utilizzato o schiantato deve essere subito sgomberato e rimosso dal bosco, o in alternativa scortecciato meccanicamente. Il legname va depositato ad almeno 200 m dal margine del bosco.

LE PIANTE BOSTRICATE IN PIEDI

Piante bostricate morienti o già morte ma con corteccia ancora aderente al fusto vanno utilizzate e rimosse dal bosco o scortecciate entro la fine di aprile. **Solo per tali piante, previa martellata da parte dell'autorità forestale, viene erogato il contributo all'esbosco previsto in caso di utilizzazioni accidentali.**

Piante bostricate con la corteccia non più aderente vanno rilasciate. Per queste piante il sopra citato contributo **non viene erogato.**

CIMALI E RAMAGLIA

I cimali che rimangono in bosco vanno tagliati in pezzi lunghi max. 0,5 m

Se possibile la **ramaglia** va **cippata** o allontanata dal bosco.

PIANTE ESCA

Le piante esca sono un importante strumento di contenimento del bostrico. Sono singole piante sane di min. 30 cm di diametro a petto d'uomo, scelte attorno ai nuclei bostricati, che vengono **abbattute** all'inizio della primavera in direzione del centro dei nuclei stessi e **sramate**. Queste piante vanno monitorate settimanalmente e – su indicazione dell'Autorità forestale – rimosse dal bosco o scortecciate tempestivamente.

DEPEZZATURA

Un'ulteriore misura di prevenzione è la **depezzatura** delle piante schiantate degli ultimi due anni, ancora ancorate al terreno con parte dell'apparato radicale, che per la loro ubicazione non possono essere sgombrate. **Tali piante vanno tagliate in pezzi di max. 0,5 m di lunghezza.** In alternativa la pianta può essere scortecciata sul posto.

CONTRIBUTI

Piante esca: per ogni pianta esca è previsto un contributo provinciale di 80 €. Condizione per l'erogazione di tale contributo è la pronta scortecciatura.

Depezzatura in pezzi di 0,5 m (o scortecciatura sul posto): Per tale tipo di misura è previsto, per piante sopra i 30 cm di diametro a petto d'uomo ancora suscettibili di attacco o già colonizzate, un contributo provinciale di 20 €/pianta.

OSSERVAZIONE

Essenziale ai fini di una prevenzione efficace è l'osservazione primaverile delle piante nelle vicinanze dei nuclei bostricati già esistenti. Se si osservano accumuli di rosura in combinazione con fori circolari nella corteccia e emissione di resina, perdita di aghi e danni da picchio sul fusto, ci troviamo in presenza di un attacco di bostrico. Se tali piante vengono utilizzate ed esboscate tempestivamente, questo può contribuire al contenimento dell'attacco.

Per porre un freno all'emergenza bostrico occorre l'aiuto dei proprietari boschivi, il periodico contatto con la Forestale e una buona collaborazione!

Info: Ispettorati e Stazioni forestali territorialmente competenti



Link al nostro video sul tema